



IL PUNTO di patrizio iavarone

Non sono mai stato un estimatore di Remo Gaspari: sin dai tempi del liceo mi inquietava questa figura onnipotente, lo Zio d'Abruzzo di nipoti questuanti. Perché la meritocrazia, parola che oggi va tanto di moda, ma che nessuno indossa, avrebbe dovuto essere già a quei tempi, per un qualunque giovane che credeva in se stesso, uno strumento sufficiente per guardare con ottimismo il futuro. Altrimenti al liceo e all'università cosa si andava a fare. Non mi sono strappato i capelli, né ho versato lacrime per la sua non improvvisa scomparsa: novanta anni suonati e un curriculum che riempirebbe l'ambizione di un qualsiasi uomo, sono mete che colmano la vita. Remo Gaspari ha rappresentato per l'Abruzzo e non solo, quella Balena Bianca, protettiva e familista, clientelare e soffocante, che non appartiene alla nuova Europa, che la mia generazione ha scacciato, o ha cercato o sta cercando di farlo, con l'adesione ad una cultura diversa: proiettata nel sapere condiviso e non elargito. Né sono davvero convinto che le scelte fatte per l'Abruzzo, la rincorsa ad un modello di sviluppo senza mediazioni con il passato, siano state le più opportune: le macerie di un sistema fallito (quello dell'industria) e di uno annientato (quello del ciclo della terra), sono di monito ad un percorso non compiuto fino in fondo e nel migliore dei modi. Ma errare è umano e Gaspari, la sua morte non solo fisica, lo dimostra. Però, umanamente, rimpiango la caratura politica di un leader d'altri tempi; quando il consenso si costruiva sulle piazze, nelle case, per strada. Quando per avere potere, bisognava prima fare. E quando, ancora, la parola era parola e le promesse non venivano sfumate in semplici smentite o peggio affidate all'ermeneutica. Gaspari mai si sarebbe nascosto dietro un'interpretazione di forma, ad esempio, come ha fatto Chiodi per il ricorso al Consiglio di Stato contro le sentenze del Tar sul cratere. Si sarebbe assunta tutta la responsabilità politica di quell'atto, anche se non ne fosse stato materialmente responsabile. Si è detto, in questa settimana di solenni celebrazioni, che Zio Remo non abbia lasciato delfini politici. A scorrere le cronache degli ultimi venti anni, in Abruzzo, in effetti, sembrano esserci stati solo insignificanti pesci rossi e famelici squali.

ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 28 di ZAC mensile anno IX
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA



editoria comunicazione multimediale
promozione culturale

Amaltea edizioni Via Tratturo 20 Raiano (AQ) Tel. & Fax 0864.72464

sabato 23 luglio 2011

Il cavaliere errato



Prima pagina CRONACA

Cratere: l'arroganza del potere

Il governo ricorre al Consiglio di Stato contro le sentenze del Tar a favore dei Comuni esclusi dal cratere sismico. Silenzio dagli amministratori locali.

È l'ennesimo e ultimo, temiamo in ordine cronologico, atto di arroganza del potere quello che ha portato il Consiglio dei ministri e il commissario per l'emergenza per il terremoto in Abruzzo a fare appello al Consiglio di

Stato contro le sentenze del Tar Lazio che davano ragione ai Comuni esclusi dal cratere sismico. E non solo da un punto di vista etico con Chiodi che prima assicura e promette che lui «mai avrebbe fatto appello» e che anzi ave-

:- segue a p. 3



Prima pagina POLITICA

La conta dei Democrat

Mazzetti nuovo segretario provinciale del Pd, dietro il patto di ferro dei senior. A Sulmona il partito raccoglie le macerie.

Ieri sera, venerdì 22 luglio, il Partito Democratico della provincia dell'Aquila ha eletto segretario Mario Mazzetti, sindaco di Carsoli. Un uomo indubbiamente nuovo, che amministra un comune che ha una sua precisa specificità territoriale, lontano dal "centro del sistema solare" (L'Aquila ed Avezzano), che da tempo determinano le sorti del centrosinistra. Un uomo "eletto" e non costruito in provetta nei corridoi del potere. Questa è la sua carta di identità ufficiale. Sembra, tuttavia, che dietro il volto rassicurante

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

L'ingorgo dell'Arpa

Il presidente Cirulli si dice pronto allo spostamento del deposito e alla vendita del sito di via della Repubblica, ma vuole garanzie sul cambio di destinazione d'uso dell'area.

SULMONA. A parole si dicono pronti a sottoscrivere l'accordo per arrivare allo spostamento della sede dell'Arpa nella zona industriale. Nei fatti lavorano per complicare i termini di una vicenda che è diventata uno degli

esempi di cattiva amministrazione di questa città. Da anni l'Arpa, proprio in relazione ai disagi creati dalla presenza della sede-deposito al centro di un popoloso quartiere cittadino sta cercando di trovare una soluzione

:- segue a p. 3



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

il nuovo gestore locale di GAS METANO

Gran Sasso
ENERGIE

nessun deposito cauzionale
zero costi per subentri o voltture
zero sorprese in bolletta
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati
- 1 centesimo/mc per i clienti business
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore
= 100% vantaggi!

A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

800-198422



di pasquale d'alberto

Resi noti i dati dell'osservatorio regionale sulla raccolta differenziata in Abruzzo. I più virtuosi sono i centri minori.

Piccolo è riciclone

Sono Raiano, Pettorano sul Gizio, Anversa degli Abruzzi e Cocullo, i quattro paesi dove il "porta a porta" è in funzione da lungo tempo, i comuni "ricicloni" in Valle Peligna, quelli dove la raccolta differenziata dei rifiuti è più alta. Tutti e quattro, allo stato attuale, superano il 60%. Secondo i dati dell'osservatorio regionale rifiuti (non ancora ufficiali, ma validati dai comuni e dagli osservatori provinciali) al 31 dicembre 2010 i dati erano un po' diversi. Raiano, con il 64,82%, in prima posizione, seguito da Pettorano con il 64,30%. Va detto, comunque, che i dati di Anversa e Cocullo (rispettivamente 40,94% e 36,73%) scontavano il fatto che in questi due comuni la raccolta "porta a porta" di fatto è partita in ritardo sull'anno di riferimento (1° luglio Anversa e 1° settembre Cocullo). La media annuale, quindi, tiene conto, anche dei mesi precedenti nei quali la raccolta era ancora quella tradizionale. Ora, su base 2011, i dati del Cogesa confermano che ambedue i comuni sono oltre il 60%. Per il resto, in Valle Peligna si assiste ad una situazione molto frastagliata, con la raccolta differenziata comunque in rapida crescita rispetto al 2009, anche grazie al lavoro continuo di promozione messo in atto dalla direzione e dai tecnici del Cogesa. Nei due centri maggiori, Sulmona e Pratola Peligna, la situazione è fortemente diversa. A Pratola, al 31-12-2010, la raccolta raggiungeva il 20,67%. Ma ora ha preso avvio anche qui il porta a porta (dal mese di marzo) e la percentuale, negli ultimi mesi, pur tra le contraddizioni che l'operazione sconta (Pratola è il più grosso centro della provincia ad applicare la domiciliare, con una conformazione urbanistica del tutto particolare) è rapidamente schizzata oltre il 50%. A Sulmona, invece, la



percentuale era del 17,71% e tale è rimasta, vista l'esitazione e l'incertezza con la quale il problema viene affrontato dalla giunta Federico: grandi

proclami, ma poche scelte concrete, tanto da perdere il finanziamento regionale apposito. Nei centri minori, spicca il 44,93% di Roccacasale, percentuale raggiunta con la semplice raccolta "stradale", ed il 30,92% di Corfinio, frutto di una raccolta "mista". A Corfinio, tra l'altro, dal prossimo 22 agosto partirà il "porta a porta integrale". Mediocri gli altri risultati: Vittorito (18%, ma nel 2009 era al 30%), Bugnara (19%), Scanno (14%), Cansano (19%), Campo di Giove (17,56%), Pacentro (11,20%). A Prezza, alla fine del 2010 eravamo al 20%. Qui la raccolta porta a porta è iniziata il 15 maggio, il che

ha permesso un rapido balzo in avanti. Negli ultimi due mesi il dato si attesta al 62%. Maglia nera, come negli anni scorsi, Introdacqua (7,40%). Molti comuni hanno espresso l'intenzione di iniziare la raccolta differenziata domiciliare, ma debbono fare i conti con le ristrettezze di bilancio. Ci sarebbero i fondi regionali (Fas) promessi. Ma non si sa se sono reali e diventeranno rapidamente disponibili o se sono soltanto annunciati. Difficile la situazione nell'Alto Sangro, pur essendo a cavallo tra due parchi (il che dovrebbe spingere gli amministratori ad accelerare su questo fronte). Spicca il dato di Pescasseroli (nel 2010 era al 62,24%). Il dato, tuttavia, secondo i responsabili dell'ufficio tecnico del comune, non starebbe confermando nel 2011, poiché pesa la chiusura dell'impianto di Bocca di Forlì e la difficoltà di reperire un sito dove stoccare il pattume. Negli altri paesi, discreto il dato di Civitella Alfedena (34,56%). Mediocri o negativi gli altri paesi: Castel di Sangro (21,17%), Ateleta (11,79%), Pescocostanzo (15,30%), Barrea (19,74%), Opi (7,44%). Maglia nera Alfedena (1,22%). Nei sette comuni della Valle Subequana che aderiscono al Cogesa, grazie alla mediazione della Comunità

montana sirenina, si sta lavorando per il lancio della domiciliare a livello consortile. Potrebbe partire in autunno, o tutt'al più all'inizio del 2012. Al momento, comunque, la situazione si presenta critica, la peggiore dell'intero territorio. Prima Goriano Sicoli, con il 20%. Gli altri: Acciano (15%), Castel di Ieri (16%), Castelvechio Subequo (7,71%), Gagliano Aterno (9,19%), Molina Aterno (17%), Secinaro (16%). Complessivamente, quindi, il Centro Abruzzo naviga in tendenza con le realtà dell'interno della regione. Si scontano anche problemi di carattere logistico. Una cosa, infatti, è fare il "porta a porta" a Raiano o Pescasseroli, paesi omogenei e fortemente caratterizzati da territorio pianeggiante. Per non dire poi dei paesi della costa adriatica. Altro è farlo ad Acciano (sette frazioni) o a Prezza, vista la conformazione orografica del paese. I sindaci ce la stanno mettendo tutta, facendone la prima priorità del proprio programma. Il Cogesa anche, nel fornire loro un prezioso supporto tecnico. Il 2011, a questo punto, potrebbe segnare veramente il punto di svolta su uno dei temi centrali per il rilancio turistico e d'immagine dei paesi.

Sono Raiano (64,82%), Pettorano sul Gizio (64,30%), Anversa degli Abruzzi (40,94%) e Cocullo (36,73%) i Comuni della Valle Peligna ad aver fatto grandi passi in avanti con il porta a porta. Previsione a ribasso per l'Alto Sangro, mentre il più riciclone d'Abruzzo è Torre de Passeri (83,3%). Maglia nera per Introdacqua (7,40%) e Sulmona (17,71%) dove è stato perso anche il finanziamento per la differenziata spinta. Il 2011 potrebbe essere l'anno della svolta.

Per dirla tutta

In testa alla classifica regionale dei ricicloni si colloca il comune di Torre de Passeri, in provincia di Pescara il quale, con l'83,3% di raccolta differenziata, raggiunge il record abruzzese. «Apprendiamo con soddisfazione che Torre de Passeri si colloca al primo posto tra i comuni ricicloni e ringraziamo i cittadini per il loro impegno. Essere in testa alla classifica regionale, primo tra i 52 comuni sui 305 abruzzesi che vincono l'appellativo di ricicloni 2011 ci riempie di orgoglio». Con queste parole l'assessore all'Ambiente e vicesindaco di Torre de Passeri Giovanni Caldarelli commenta a

caldo la classifica di Legambiente che ha elaborato i dati forniti dalla Regione Abruzzo in merito alla raccolta differenziata. «Un risultato importante che deve essere stimolo per fare sempre meglio, raggiunto grazie alla sinergia positiva fra amministrazione, cittadinanza e società che gestisce la raccolta», hanno sottolineato il sindaco Linari e l'assessore all'Ambiente. Rimangono però anche a Torre i problemi per lo smaltimento della frazione organica poiché è assente nella regione una specifica impiantistica che ne impedisca l'oneroso smaltimento fuori regione.

EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739



MAURIZIO COLABERARDINO
DECORATORE

Via Pio La Torre, 19 Raiano AQ
Tel. 0864.72276 • Fax 0864.72252
Cell. 339.1669966
mauriziocolaberardino@live.it

Controsoffitti • Isolamento termico • Pitture e finiture edili



CRONACA Cratere: l'arroganza del potere



va dato «già mandato alla Protezione civile di rifare il calcolo dei danni», salvo poi obbedire al governo centrale e non difendere la «sua» terra; ma anche da un punto di vista formale. Leggendo le motivazioni addotte dall'Avvocatura di Stato nell'appello si resta infatti allibiti. Della serie perché noi siamo noi, e non possiamo sbagliare. Non possono sbagliare in nostri scienziati con tanto di curriculum e pubblicazioni internazionali, perché il metodo macrosismico speditivo di rilevamento è infallibile e nulla c'entrano i danni reali, le case inagibili, gli sfollati, l'economia (quella certamente) rasa al suolo. Nulla c'entrano gli effetti del terremoto per disegnare un cratere. Quel che conta sono «gli appunti sul proprio quaderno di campagna», così si legge nel ricorso, presi dai professoroni dell'Ingv a passeggio lungo un paio di vicoli di ogni centro storico. Una occhiatina alle crepe e un paio di appunti, sufficienti a supportare i danni in modo scientifico e

incontrovertibile. E chi non ci crede è un visionario: a Sant'Eusanio Forconese, ad esempio, il calcolo analitico casa per casa ha confermato il grado di danno preventivato dalla rilevazione macrosismica (IX grado). E ancora si fa l'esempio di Pettorano sul Gizio, Sulmona e Pratola, che dovrebbero avere centinaia se non migliaia di edifici con danni di primo, secondo e terzo livello, cosa che gli esperti non hanno annotato sul quaderno di campagna. Dei numeri reali, insomma, chisseneffrega e chisseneffrega delle esigenze e delle difficoltà di un territorio in ginocchio. Non interessa all'Avvocatura dello Stato e non interessa alla politica, a Gianni Chiodi che si trincerava dietro un imbarazzante «non sapevo, non volevo, non sono stato io», come se una decisione così importante potesse essere presa senza il suo consenso. E, probabilmente, non interessa neanche a molti amministratori locali, quelli di centrodestra, rimasti in religioso silenzio davanti a quest'affronto etico, politico e sostanziale. Non c'era da aspettarsi molto di più da loro, d'altronde, visto che, come ha sottolineato Enio Mastrangioli, «una battaglia che doveva essere principalmente politica è stata interamente delegata agli avvocati». Dovrebbero dimettersi tutti, invocano i Socialisti. Perché è successo qualcosa? ■

CRONACA

L'ingorgo dell'Arpa

ne che metta fine alla incresciosa situazione che sta tormentando la vita di centinaia di famiglie. La presenza costante di decine di pullman è causa di un forte inquinamento acustico e ambientale della zona che ha portato i residenti a rivolgersi anche alla giustizia. L'Arpa ha dimostrato la volontà di accontentare i residenti acquistando il terreno dove realizzare la nuova sede. Ma per dar vita al progetto vuole realizzare il maggior guadagno possibile dalla vendita del sito attuale. Ragioni che hanno spinto i vertici dell'azienda regionale dei trasporti a chiedere all'amministrazione comunale la variazione di destinazione d'uso dell'area dove sorge il deposito. Una richiesta che non sembra fuori dal mondo anche perché avanzata da una società pubblica che risolverebbe molti problemi in una zona che nel corso degli anni ha subito una profonda trasformazione urbanistica. Il Comune si è detto pronto ad accontentare l'Arpa ma al momento, nonostante le va-



rie dichiarazioni di intenti, si viaggia ancora in alto mare. L'impressione è che tutti i soggetti coinvolti vogliano fare «l'affare». Un piccolo ma decisivo particolare che sta creando i maggiori problemi affinché la vicenda vada in porto. Una storia, quella del deposito dell'Arpa che ha inizio nel 1955 quando la Forlini Spa realizza la struttura per poi venderla alla Saicem. In quel periodo nella zona non c'erano case e il deposito dava ricovero a una decina di autobus e lavoro a una ventina di addetti. Dal 1° gennaio del 1979 sia il deposito che l'officina passano all'Arpa. Nel frattempo la scelta degli amministratori di urbanizzare la zona aveva moltiplicato la densità demografica così come l'arrivo dell'Arpa aveva potenziato l'attività della struttura che da 10 mezzi è passata a 60. Da qui l'inizio dei problemi. Ora sembra che il presidente dell'Arpa, Cirulli, sia deciso a risolvere una volta per tutte la situazione. Nei giorni scorsi ha incontrato l'assessore ai Trasporti Mauro Tirabassi per annunciare la disponibilità alla vendita del vecchio deposito e ottenere quindi le garanzie che portino alla variazione di destinazione d'uso dell'area. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte da parte di futuri acquirenti scade il 5 settembre 2011.

POLITICA La conta dei Democrat

di pasquale d'alberto

di Mazzetti, ci sia un vero e proprio patto di ferro tra i maggiori del Pd. Tale patto prevedrebbe: Stefania Pezzopane, candidata alla Camera dei deputati, insieme al senatore Luigi Lusi che, dalla Liguria, dove fu catapultato tornerebbe in Abruzzo; Giovanni Legnini, candidato alla carica di governatore dell'Abruzzo; Giovanni Lolli, candidato a sindaco dell'Aquila; Giovanni D'Amico che inizierebbe fin da adesso la sua scalata alla carica di presidente della Provincia per il dopo Del Corvo (che non dovrebbe durare cinque anni); Massimo Cialente assessore della Regione Abruzzo con la delega alla Ricostruzione. Un pat-

to che, se fosse vero, in un momento di grande presa dell'antipolitica come questo, fa venire i brividi anche solo a pensare che qualcuno possa avervi prestato fede. E che, tra l'altro, fa i conti senza tanti osti. Un patto che, ancora una volta, taglia fuori tutto il



Partito del Centro Abruzzo, che, tra l'altro, nei giorni scorsi, ha svolto con grande disciplina (o rassegnazione) il proprio ruolo di portatore d'acqua, svolgendo i congressi di circolo ed eleggendo i nuovi coordinatori ed i delegati che ieri sera hanno votato per Mazzetti, candidato unico, anzi unitario. Tra i «nuovi» coordinatori figurano Enio Mastrangioli, che si è caricato sulle spalle la ricostruzione del locale circolo dopo la sconfitta elettorale; Oreste Federico, nuovo coordinatore del Pd di Pettorano; Roberto Di Loreto, riconfermato alla segreteria a Pratola Peligna; Eleonora Bianchi, unica donna, a Castelvecchio Subequo. A

Scanno, tra divisioni e contrasti, l'ex sindaco degli anni '90, Pietro Spacone. A Sulmona il congresso si è tenuto in una situazione del tutto anomala, dopo l'abbandono da parte di Mimmo Di Benedetto, si è tornati al voto a distanza di un anno, con tante, troppe, assenze e rancori. Alla fine si è scelta una soluzione esterna: il sulmonese di adozione Andrea Catena, già vice sindaco di Chieti e personaggio di spicco del Partito in regione. A lui l'arduo compito di traghettare i Democrat sulmonesi verso una pace e una riconciliazione quanto mai indispensabile (e altrettanto difficile) per la sopravvivenza del Pd nel capoluogo peligno.

In breve

- La maggioranza in Provincia l'ha salutata come una vittoria nello spirito di una nuova governance, l'opposizione come un ennesimo schiaffo al territorio. La mozione che impegnava il presidente Del Corvo a sollecitare la Regione per l'erogazione degli 8 milioni di euro previsti per i Pit è stata bocciata martedì scorso in consiglio provinciale. Secondo la maggioranza i Pit saranno assorbiti da altri finanziamenti (Par-Fers), mentre per l'opposizione si sta mandando in fumo un lungo lavoro di progettazione sul campo
- Ci sono voluti mesi di attesa e continui rinvii, ma alla fine il servizio del centro unico di prenotazione (Cup) è stato attivato giovedì scorso presso la farmacia Comunale di Sulmona. Il servizio permetterà agli utenti di effettuare, tramite collegamento telematico, le prenotazioni sanitarie anche dalla farmacia, alleggerendo il lavoro della sede Cup che è tra l'altro ospitata in ambienti poco idonei. Soddisfatto il consigliere Cristian La Civita che ha perseguito testardamente l'obiettivo
- Ultimati i lavori di via Corfinio a Pratola, tra le principali arterie che collegano al centro storico. Dopo poco più di un mese e mezzo di lavori, la strada è stata riaperta lo scorso mercoledì. Oltre al rifacimento del manto stradale si è provveduto ad intervenire anche sui collettori idrici e fognari, per una spesa che si è aggirata intorno ai 72mila euro.
- Successi in serie per la pittrice raianese Giovanna Sabatini. L'artista, infatti, è stata recentemente premiata, come finalista, al trofeo internazionale «Medusa aurea», XXXIV edizione, presso l'accademia internazionale d'Arte di Roma. In precedenza aveva avuto altri riconoscimenti. In particolare il premio speciale del Comune per l'attività artistica 2011 alla rassegna internazionale d'arte «Premio città di Porto S. Elpidio» ed il premio speciale per la critica al premio internazionale d'arte «Perla dell'Adriatico» a Grottamare. Il degno coronamento, per ora, di un'attività artistica dove si conciliano amore per il proprio paese e tematiche legate alle maggiori vicende del momento.
- Salto al semiprofessionismo per Giuseppe Musti, 25anni, nuovo portacolori della associazione ciclistica subequana Ciclisport Mania. Il giovane atleta di Castelvecchio Subequo è passato dalla categoria amatoriale Master Sport alla categoria semiprofessionista Elite

Memory Form
Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex materassi

Zona Ind.le Raiano (AQ)
2 km uscita autostrada
Pratola Peligna-Sulmona
Tel e Fax 0864.726384
info@semmiflex.com
www.semmiflex.com

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomicità promette un sostegno confortevole per la onna della schiena, delle spalle così come delle gambe

Studio Psike
STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA E PSICOTERAPIA
studiopsike@tiscali.it

Di cosa ci occupiamo

- Ansia, Attacchi di Panico, Fobie
- Depressione e Depressione post-partum
- Gestione dello stress
- Problemi relazionali
- Autostima e Assertività
- Counseling individuale e familiare
- Disturbi dell'Adattamento
- Disturbi dell'età evolutiva
- Disturbi Somatoformi
- Disturbi Sessuali
- Disturbi dell'Alimentazione
- Disturbi del Sonno
- Disturbi della Personalità
- Disturbi della Memoria e Cognitivi
- Nuove Dipendenze (gioco d'azzardo, internet)
- Riabilitazione cognitiva
- Trattamento delle cefalee tensive
- Disturbi Ossessivo-Compulsivi

Convenzione con dipendenti della Guardia di Finanza e familiari (primo colloquio gratuito e successive sedute scontate del 20%)

- D.ssa Simona Antonelli
Cell: 3493663744
simonantonelli@tiscali.it
- D.ssa Maristella Celeste
Cell: 3339309545
maristella.celeste@alice.it
- D.ssa Raffaella Guglielmi
Cell: 3398175292
raffaellaguglielmi@tiscali.it
- D.ssa Roberta Romanelli
Cell: 3393160562
rromanelli@alice.it

Via Cappuccini 62
Sulmona
Piano terra interno 9

Gal: in attesa dei bandi

Fondi disponibili per turismo e agricoltura: 5 milioni di euro in attesa di essere collocati.

Cosa accade, in questa estate rovente e di risorse scarse, in seno al Gal Abruzzo Italico-Alto Sangro? L'organismo, infatti, si appresta a spendere circa 5 milioni di euro che gli sono stati messi a disposizione dalla Regione Abruzzo (assessorato alle Risorse Agricole) nell'ambito del Psr (Piano di sviluppo rurale). Nel marzo scorso, la Regione provvede a fare la delibera di assegnazione: un impegno a trasferire i soldi, ma non ancora soldi veri. Nei giorni scorsi, finalmente, sembra che l'assessorato guidato da Mauro Febbo abbia licenziato la determina di impegno di spesa. I soldi sono certi, anche se non ancora erogati. Il Gal, di conseguenza, ora non ha più scuse: deve provvedere a scrivere, approvare e diffondere i bandi per le "azioni" previste nell'ambito del Psr: l'innovazione produttiva in agricoltura;

la promozione delle risorse agricole del territorio; la promozione turistica, con particolare riguardo ai prodotti tipici. Complessivamente oltre 5 milioni di euro, che diventeranno circa 10 con il cofinanziamento dei promotori sul territorio. Il presidente Domenico Mastrogiovanni, con grande cautela, come suo solito, annuncia per l'autunno l'emanazione dei bandi, una volta sistemati tutti gli aspetti

burocratici, compresa l'erogazione concreta dei fondi. «Con i tempi che corrono - dice - meglio andare con i piedi di piombo. Prima i soldi veri, poi i bandi». In realtà dietro l'esitazione del Cda del Gal si nasconde una lotta dura tra la "sezione turistica", rappresentata prevalentemente dagli operatori economici dell'Alto Sangro presenti nel Gal, e quella "agricola", rappresentata dai consiglieri di amministrazione peligni. Nel 2010/2011, sui progetti ad "azione diretta", alla fine si è riusciti ad arrivare ad un compromesso. Ed i soldi erano molti di meno. Per quanto riguarda i prossimi bandi, invece, la partita è tutta aperta ed il confronto ancora in corso. Chi vincerà? E soprattutto: almeno una volta, su questo territorio, si riuscirà a lavorare in maniera concorde, evitando di ballare sul Tita-



Domenico Mastrogiovanni

Le falle nel bilancio Saca

Il collegio sindacale osserva i conti della società pubblica. L'Udc diffida il sindaco e si rivolge a prefetto e Corte dei Conti: «Vogliamo vedere le carte».

SULMONA. Sistema di operazioni contabili anomale generato da un poco regolare rispetto del principio della prudenza che, con ragionevole certezza, altera in modo sensibile la rappresentazione della situazione economica della società: si potrebbe passare da un utile di mille euro ad una perdita di 900mila euro come nel triennio precedente. È il rilievo fatto dal collegio sindacale al bilancio presentato nei giorni scorsi dal presidente della Saca, Domenico Petrella, il quale ha gridato al miracolo, annunciando la chiusura in attivo della situazione finanziaria. Un bilancio che secondo i rilievi fatti dall'Udc, sarebbe pieno zeppo di "trucchetti contabili", tanto da indurre il consigliere comunale, Luigi Rapone, a inviare una lettera di diffida al sindaco in cui rinnova la richiesta per ottenere la documentazione economico contabile della Saca. E questo per comprendere ed analizzare meglio l'attività amministrativo-contabile dell'azienda che gestisce il ciclo integrato dell'acqua per conto di 21 Comuni del Centro Abruzzo. Una documentazione finora inspiegabilmente negata che ha indotto l'esponente dell'Udc a scrivere nuovamente al prefetto e

alla procura generale della Corte dei Conti. «Volendo interpretare le dichiarazioni di stampa rilasciate dal responsabile della Saca - scrive Rapone - non resta che pensare che forse ci si avvia sull'orlo di un preannunciato stato di insolvenza che comporterà la ricapitalizzazione da parte dei soci Comuni. Infatti, affermando che la società vanta 9 milioni di euro di crediti per via delle morosità si può ipotizzare una ragionevole inesigibilità dei crediti, contrariamente a ciò, gli altrettanti debiti nei confronti dei fornitori, giustamente, devono essere onorati e quindi, come prima valutazione, la società si troverebbe in una condizione di tensione di cassa». Come ammette lo stesso presidente della Saca inserendo la mancanza di flusso di cassa tra le principali criticità del bilancio. «È del tutto incomprensibile che, un sindaco che ha fatto della trasparenza uno dei baluardi della campagna elettorale - prosegue Rapone - inspiegabilmente non mette a disposizione la documentazione richiesta, al solo fine di poter svolgere, con senso di responsabilità, la funzione del consigliere comunale. È palese la lesione dei poteri e prerogative riservate dalla legge al consigliere comunale. È poi del tutto anomalo che la gestione di una società pubblica non venga esaminata, discussa e determinata in consiglio comunale - conclude l'esponente dell'Udc - contrariamente si agisce come se fosse una gestione privatistica, utilizzando però le risorse pubbliche». Concetti che sono stati espressi anche al prefetto e alla Corte dei Conti che, ognuno per le proprie competenze, sono stati chiamati a intervenire sulla vicenda che promette nuovi e interessanti sviluppi. **c.lat.**



Domenico Petrella

Una "caparra" per la discarica

La Montedison sborsa 857mila euro per la bonifica di Bussi. A novembre parte il processo.

di **luigi tauro**
BUSSI. La Montedison, dopo la Montecatini, dal 1966 è stato il maggiore gruppo industriale e finanziario italiano ed europeo operante nella chimica, farmaceutica, energia, agroalimentare e assicurazioni. Nel 1975 aveva un fatturato di 5,45 miliardi di dollari e 150mila dipendenti. La sua parabola, dalla grandezza degli anni sessanta e settanta, è esemplificativa del declino della chimica e della grande industria italiana. Il sito di Bussi, che ha seguito

questa parabola, conserva la traccia indelebile per memoria, salute e territorio della più grande discarica di veleni d'Europa. Una vergogna di 240mila metri cubi di veleni ora protetti da un gigantesco lenzuolo (sistema "cupping") e da una gradevole sistemazione dell'area lungo il fiume Pescara. La Montedison sotto accusa per il disastro ed ex proprietaria dell'area ha rimborsato la prima rata dei lavori di "messa in sicurezza d'emergenza" così chiamati, per 857mila euro tenendo

però a precisare: «Io pago ma non c'entro niente con la contaminazione». Ma dal 18 novembre partirà il processo davanti al tribunale di Pescara con 19 rinvii a giudizio di ex amministratori e funzionari dell'azienda. Dovranno rispondere di anni di colpevole disinteresse per la salute e per il territorio dove (come ha ricordato il Gup) insiste una delle più dense popolazioni e dove secondo molti esperti è ancora molto lontana la necessaria e vera messa in sicurezza e bonifica.

BCC CREDITO COOPERATIVO Prato Peligna

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATO PELIGNA

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

ORIENTARSI
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE
È un servizio che, nel rispetto del cliente, è stato studiato e progettato per offrire al cliente un servizio di alta qualità e personalizzato.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATO PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028
POPOLI: Tel. 085.988095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASORIA: Tel. 085.8883124
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
www.bccprato.it

GEIM

LUSSO DESIGN LOCATION ECOSOSTENIBILITA' TECNOLOGIA

BENESSERE SICUREZZA

TUTTO IN UNA SOLA CASA... ORA ANCHE A ROCCARASO

www.alexanderresidence.it
www.geimitalia.it

Numero Verde **800 122 644**

Pavind
SERVIZI AMBIENTALI

Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
www.pavind.it - info@pavind.it

Corfinio vende la casa per anziani

Acquistata dal gruppo Salutari per 550mila euro, la struttura spera in tempi migliori.

di **simona pace**
CORFINIO. Dal primo agosto assumerà il nome di "Villa Sant'Ubaldo" la residenza per anziani di Corfinio. La struttura è stata acquistata al Comune per oltre 550mila euro dai fratelli Salutari, già noti per la casa di riposo "Villa Franca" a Ca-

soci, della struttura sociale. Certo è che il terremoto non ha fatto eccezioni mettendo in crisi tutte le attività dell'aquilano, è il caso anche della cooperativa suddetta, secondo la valutazione del sindaco Massimo Colangelo. Su sollecitazione del Comune la Gesti ha provveduto a far subentrare un'altra cooperativa, la Samidad Onlus di Lanciano, che purtroppo non ha smentito la precedente, ponendosi in difetto anch'essa con i pagamenti. Il Comune ha così deciso di mettere in vendita l'immobile con vincolo di destinazione e con la garanzia di un adeguato livello occupazionale.



stelvechcio Subequo. Travagliata è stata la vicenda che ha accompagnato l'esistenza della struttura socio-sanitaria corfiniese. A causa dell'impossibilità comunali, sempre più in crisi sia a livello organizzativo che prettamente finanziario, la struttura è stata data in locazione al consorzio di cooperative sociali "Gesti" di Pescara e, successivamente, data in gestione alla cooperativa XXIV luglio dell'Aquila con destinazione di residenza per gli anziani. Una gestione che ha lasciato punti interrogativi e portafogli vuoti per oltre un anno, soprattutto quelli dei dipendenti, nonché

Innanzitutto i posti, dagli attuali 24, saranno portati a 36 per un totale di assistenza sanitaria che potrebbe variare dalle 12 unità, già presenti, fino a 17. «Nasce una nuova struttura a gestione familiare - commenta Paolo Salutari, uno dei proprietari - che lentamente verrà migliorata raggiungendo un livello superiore, pari a quello di Villa Franca, con diversi interventi estetici e sanitari». Da sottolineare che il servizio della struttura non si è fermato durante tutti questi passaggi, cercando di non creare disagio agli ospiti della casa di riposo.

Pratola: un tetto per la Madonna

Al via la seconda parte dei lavori di ristrutturazione del santuario: 250mila euro per alleggerire il tetto.

PRATOLA. È iniziato da circa due settimane il proseguo della messa in sicurezza del santuario della Madonna della Libera, gravemente danneggiato dal sisma del 6 aprile. Dopo quelli effettuati lo scorso anno per assicurare la struttura, possibile grazie al contributo dei fedeli, questa volta i lavori si concentrano sul completo rifacimento dei solai. Essi consistono, in particolare, nella demolizione del tetto attuale, troppo pesante, che verrà sostituito con uno molto più leggero composto da capriate in legno. Successivamente si provvederà al consolidamento delle pareti e delle volte sottotetto. «Lavori per un totale di 250mila euro donati dal gruppo Pd del Senato della Repubblica con un particolare impegno dei senatori Legnini e Marini» evidenzia il primo cittadino, Antonio De Crescentiis. Nonostante qualche remora sui festeggiamenti della Madonna, esprime

sincera gioia padre Renato, parroco del paese da un anno. «Sono lavori che aspettavamo da diversi mesi - commenta - Il santuario rappresenta tanto. Per i pratolani è qualcosa di estremamente prezioso. È giusto che venga ristrutturato e che possa funzionare regolarmente». Tuttavia essi saranno solo un contributo all'antico splendore della chiesa. Ben più imponenti si annunciano tutta un'altra serie di interventi che riguardano il rinforzo della struttura nel suo complesso. «I soldi che abbiamo ricevuto - conclude il parroco - bastano solo per il tetto. Nel futuro confidiamo nello Stato e nella possibilità di altri fondi». Un contributo dell'apparato ecclesiastico? I lavori dovrebbero terminare a metà settembre. Nonostante questo «non interferiscono assolutamente con le funzioni religiose» assicura l'ingegner Paolo Petrella, direttore dei lavori. **s.pac.**



La politica del lenzuolo

RAIANO. A Raiano, da un mese circa, ha preso vigore la "politica delle lenzuolate". Sia la maggioranza che l'opposizione, si confrontano tramite manifesti (poi replicati in volantini) di una lunghezza infinita, riassuntivi di tutti i punti in cui si articola l'attività amministrativa. Ha iniziato l'opposizione che, a metà giugno, sentì il bisogno di spiegare ai cittadini l'attività svolta nel corso di un intero anno, non avendo trovato in precedenza il modo per far conoscere alla popolazione raianese il proprio punto di vista sui singoli problemi. A quel punto, la maggioranza non ha voluto essere da meno. Ha replicato con un altro manifesto "lenzuolo", ma di colore giallo per distinguersi dal bianco candido degli avversari, contestando punto per punto quanto affermato dalla minoranza. Entrambi i manifesti si concludevano con l'invito reciproco a "levare le tende" e "tomare a casa". Sabato scorso altro manifesto, questa volta nuovamente della minoranza, nel quale si accusa il sindaco di essere in "stato confusionale". C'è da attendersi, ora, la replica degli amministratori, nuovamente fasciati di giallo. La popolazione assiste attonita, perché, diciamo chiaramente, saranno stati forse cinquanta, non di più, i raianesi che hanno letto i manifesti fino in fondo. È la politica del parlar chiaro e, soprattutto, semplice. Una nuova moda della nuova generazione dei politici raianesi. **p.d'al.**

Ricreazione d'agosto

Parte ad agosto il centro diurno di Raiano: attività ludiche, didattiche e motorie per i bimbi della zona.

RAIANO. Prenderà il via il prossimo primo agosto, a Raiano, il centro ricreativo diurno estivo. È un servizio che riguarderà le bambine ed i bambini dai 6 ai 12 anni, dalle ore 8 alle 13, dal lunedì al venerdì. Il progetto, promosso dall'amministrazione comunale, sarà gestito insieme al personale della cooperativa "Il girasole", che ha sede in via Corfinio ed è diretta da Antonella Di Giannantonio. Una espe-

rienza indubbiamente innovativa per Raiano, che cercherà di promuovere la socializzazione per i minori in un mese nel quale per i bambini si aprirebbe la prospettiva, non gratificante, di trascorrere le ore di vacanza in strada o, peggio, davanti alla tv. Durante le ore del servizio, infatti, sono previste varie attività, da quelle ludiche, a quelle motorie, fino ad esperienze di affiancamento didattico, attraverso

laboratori artistici, giochi e gare sportive, all'aria aperta o all'interno di ambienti accoglienti e stimolanti. Soddisfatta l'amministrazione comunale. «È la prima volta - spiega l'assessore al Sociale, Annagrazia Ruscitti - che mettiamo in campo un'esperienza del genere. Lo abbiamo fatto per prolungare per tutta l'estate quanto già programmato a luglio dall'ambito sociale, venendo così incontro alle esigenze

delle famiglie. Speriamo che aderiscano numerosi bambini, per un progetto da replicare nel corso degli anni». I bambini saranno seguiti da un'équipe composta da personale educativo qualificato, in grado di pianificare settimanalmente le attività socio educative. Un'esperienza nuova anche per la cooperativa "Il Girasole", che fino ad oggi ha svolto un'opera meritoria, nel più assoluto silenzio, ma ricono-

sciuta come preziosa dalle numerose famiglie che ad essa si sono affidate. Ora esce dalle stanze di via Corfinio per mettersi a disposizione del paese, al servizio delle famiglie dove è divenuto sempre più problematico, soprattutto per le donne, conciliare lavoro e maternità. Per accedere al servizio basterà compilare l'apposita scheda disponibile al Comune, presso l'ufficio di segreteria. **p.d'al.**

PUNTO BRICO RAIANO

Risistemare, riadattare, recuperare, ripristinare, restaurare: tutto più semplice con le innumerevoli proposte Punto Brico!



HOBBY E FAI DA TE

PUNTO BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
 Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

Parco Sirente Velino: ecco la legge

La proposta di Emilio Iampieri passa in commissione e si avvia in consiglio. Importanti novità, in attesa di nuove elezioni.

di **federico cifani**
SECINARO. La seconda commissione regionale, ha approvato la legge di riordino del Parco regionale Sirente Velino. Delle tre proposte al vaglio della commissione presieduta da Luca Ricciuti è stata approvata proprio quella che porta la firma del consigliere regionale Emilio Iampieri. Un testo che aveva ottenuto il plauso di molti amministratori locali riunitisi anche in altre sedi. La proposta, che ora viaggia verso il consiglio regionale per la definitiva approvazione, potrebbe diventare legge a partire proprio dal prossimo consiglio. Il testo, oltre al riordino dei confini dell'ente parco con l'annessione della zona di Stiffe nel comune di San Demetrio Ne Vestini, (una fetta di territorio che di recente ha visto la riapertura delle grotte di Stiffe, un sito dal grande va-

lore naturalistico) prevede anche importanti novità nella futura gestione dell'ente. Come, ad esempio, la garanzia che qualora l'ente parco venisse interessato da dinamiche di spoyl sistem, la Regione rinuncerebbe alla nomina di un commissario, cosa che sino ad ora è stata fatta. Al contrario il ruolo di presidente toccherebbe alla massima espressione della comunità del parco. Inoltre, l'elezione del prossimo presidente, dovrà avvenire scegliendo in una rosa di cinque candidati. Un fatto salutato con soddisfazione da molti esponenti politici del territorio subequano. Ma le novità non finiscono qui. Infatti, con queste votazione, il Parco regionale Sirente Velino, s'incammina verso la fine del commissariamento iniziato nei primi mesi del 2010 con la nomina di Patrizio Schiazza. Una nomina che in

un primo momento venne accettata dai politici locali, ma poi, dato il perpetrarsi del periodo commissariale (che continuerà sino alla prossime elezioni nella rosa dei cinque), le proteste tra gli amministratori iniziarono ad essere sempre più pressanti. Per ben due volte essi si spinsero ad occupare simbolicamente la sede dell'ente, senza risparmiare critiche al commissario, accusato di aver travalicato al suo ruolo infarcendolo di azioni politiche. Un'accusa grave per un compito squisitamente di transizione. Infatti, la nomina, non passa per consultazioni elettorali e resta per tanto anche priva di "potere" politico. Ora, con quest'approvazione, cresce il limbo commissariale, mentre a breve dovrebbe anche arrivare il passaggio in consiglio regionale della legge.

Borghi autentici in Valle Subequana

Entrano nel club anche Goriano Sicoli e Castel di Ieri. Progettazione dal basso e marketing settoriale per un diverso modo di fare turismo.

GORIANO SICOLI. L'associazione dei Borghi autentici d'Italia continua a ricevere consensi nella Valle Subequana. Infatti, dopo l'adesione risalente a qualche anno fa di Castelvecchio Subequo e Secinaro, da poco si sono inseriti anche Castel di Ieri e Goriano Sicoli. Paesi, ma sarebbe meglio dire piccoli mondi, data la lunga storia che li caratterizza e la presenza di tipicità che devono essere valorizzate. Una necessità che passa anche attraverso l'associazionismo con i Borghi autentici d'Italia che da anni si occupa di dare il giusto risalto proprio a questi centri. L'associazione, prevede, oltre ad una quota d'ingresso, anche una serie di servizi per le comunità che decidono di entrare nel club. Nello specifico, si punta a fare sistema attraverso la valorizzazione della

qualità della vita nei piccoli borghi, spingendo la comunità a diventare ospitale e residenziale, per i turisti che vanno cercati in specifici segmenti di mercato. Persone, appunto, che per così dire, sono alla ricerca di un ambiente "slow", diverso da quello alienante delle metropoli o dei mondi "artificiali" realizzati per il popolo dei vacanzieri. Insomma, un mondo a misura d'uomo, dove soggiornare e ricaricarsi magari prima di rimettersi in ballo. Richieste che sono sempre più gettonate da turisti consapevoli che vanno ricercati anche con le attività di marketing messe in campo dall'associazione. Una leva fondamentale che trova nella rete dei Borghi autentici d'Italia tutte le capacità necessarie di comunicazione, ma non basta. Importante è anche la progettualità dal basso.

Come il progetto "Borghi Giovani" (Curato sempre da Borghi autentici d'Italia). Un'azione che nel territorio della provincia dell'Aquila ha coinvolto il comune di Barrea. Qui i ragazzi, sono stati impegnati in attività per la valorizzazione del proprio centro storico che ha avuto ottimi risultati. Insomma, a conti fatti, l'associazione si muove in due sensi. Da un lato la promozione, mentre, dall'altra, la progettazione dal basso che vede l'impegno dei residenti. Un connubio che speriamo sia utilizzato anche dai paesi della Valle Subequana. **f.cif.**



Pratola cerca vigili

Entro l'anno il bando per un nuovo poliziotto municipale per lenire la sofferenza di organico

PRATOLA. Si dovrebbe definire entro l'anno la procedura per l'emanazione di un bando di concorso volto all'acquisizione di un vigile urbano a tempo indeterminato. Uno dei temi più scottanti per il comune pratolano che con i suoi attuali quattro ufficiali effettivi e uno ausiliare, non rispetta il criterio per cui ad ogni settecento abitanti corrisponde un vigile. Secondo un semplice calcolo al paese spetterebbero di regola almeno 11 unità. Per affrontare l'emergenza del picco stagionale sono stati inseriti da poco due effettivi a tempo determinato, anche a fronte di un recente pensionamento.

Una situazione che pesa sia a livello di controllo del territorio, in via di estensione urbanistica e quindi bisognoso di maggiore presenza, sia a livello interno del comando municipale, costretto a dimenarsi tra carte, burocrazia e lavori sul campo. Un paese in cui accade anche che a causa di problemi vari ed eventuali, quali può essere l'assenza di uno qualsiasi di loro per motivi personali, è possibile che entrino in servizio solo due vigili durante tutto il giorno, uno per la mattina l'altro per il pomeriggio. Una situazione assurda, via via peggiorata a causa delle diverse Finanziarie, che si

mostra ancor più paradossale alla luce della virtuosità finanziaria del Comune, grazie alla quale l'amministrazione confidava per completare l'organico della polizia municipale. La legge sul blocco delle assunzioni, purtroppo, ha tagliato le gambe ai piccoli enti che sono impossibilitati ad assumere personale, nonostante una piccola deroga favorisca l'assunzione di vigili. In questa perpetua instabilità, incuriosisce il dato rosa che contraddistingue il comando. Con le due nuove subentrate, le donne salgono a quota cinque presenze, mentre il "sesso forte" conta solo una presenza. **s.pac.**

Gardenia

le borse, le scarpe e gli accessori

SALDI



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
 info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



Esagono
Costruzioni s.r.l.
 Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara
 Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

Emozioni sulle rotelle

Conclusi con uno storico secondo posto per l'Italia i mondiali di hockey in-line, ma Roccaraso è di nuovo in pista.

di **walter martellone**
ROCCARASO. «Una festa di sport». Così ha definito il mondiale di hockey in-line appena concluso a Roccaraso, il presidente della federazione mondiale di hockey e pattinaggio Sabatino Aracu, che nel corso della premiazione, ha elogiato tutti per la splendida riuscita della manifestazione. Il

palaghiaccio G. Bolino è stato teatro di sfide appassionanti, con la squadra azzurra capace di centrare un secondo posto storico, assolutamente inatteso alla vigilia della manifestazione. Un Mondiale giocato benissimo dalla squadra italiana che ha stravinto il girone di qualificazione con tre successi su Francia, Usa e Messico e che

e sono riusciti a trovare il pareggio. Nei supplementari poi, il golden goal di Luca Felicetti, ha fatto esplodere il palaghiaccio e ha portato l'Italia in una storica finale di un campionato del mondo. Di fronte la fortissima Repubblica Ceca che è riuscita a battere la nostra nazionale (3-2), non sminuendo affatto lo splendido mondiale



Notturna Tocolana

Stasera a Tocco da Casauria, si svolge la seconda "Notturna Tocolana" 1° trofeo Centerba Toro, gara podistica di 9,5 km, valida per il Corrilabruzzo (10 punti). L'organizzazione è a cura della società Tocco Runners ed il ritrovo è fissato per le ore 17.30 in piazza Domenico Stromei. Le gare partiranno un'ora e mezza dopo (19.00) con la categoria ragazzi/e, mentre gli adulti partiranno alle ore 20.30.

ha poi continuato a seminare vittorie sconfiggendo la Gran Bretagna ai quarti di finale in una partita incredibile. Sotto di 2 punti (3-1), gli azzurri sono riusciti a pareggiare a 10 secondi dal suono della sirena e a vincere (4-3), scatenando l'entusiasmo di un pubblico che è stato davvero l'arma in più per gli azzurri. In semifinale i ragazzi allenati da Cristian Rela, se la sono vista contro il Canada e davanti a 2.500 spettatori entusiasti hanno messo in atto l'ennesima rimonta. Sotto anche in questo match di due punti, gli azzurri non si sono abbattuti

disputato. Grande partecipazione di pubblico e altipiano delle Cinquemiglia letteralmente invaso da turisti per una manifestazione che non ha tradito le attese. Grande soddisfazione anche da parte dell'amministrazione comunale che sottolinea gli sforzi fatti per sostenere questa kermesse sportiva che, spiega, non sarà l'unica nel cartellone degli eventi di questa estate. È già in corso, infatti, l'appuntamento con i campionati italiani assoluti di pattinaggio artistico a rotelle che, iniziati il 20 si concluderanno il 31 luglio.

Sulmona calcio: titoli di coda per il presidente Scelli

L'onorevole presidente pro-tempore lascerà a fine mese, ma per la società ancora nessuna prospettiva. I tifosi. «Titolo nelle mani del sindaco».

Nuova puntata nella vicenda dell'ex San Nicola Calcio, ora Asd Sulmona Calcio 1921, anche se gli ingredienti ed i personaggi sono sempre gli stessi. La società pro-tempore, guidata dall'onorevole Maurizio Scelli ha di fatto presentato i titoli di coda, riepilogando quanto fatto in questi mesi (dal 23 giugno) di reggenza per il calcio ovidiano. Di fatto l'iscrizione in largo anticipo al campionato di Eccellenza, con un occhio ad un eventuale ed ipotetico salto in serie D, che potrebbe avvenire se il consiglio federale abolisse la norma che vieta il doppio salto di categoria ed il cambio di nome della squadra, riportato all'antico Sulmona Calcio nonché l'azzeramento dei debiti con la Figc regionale. Si ribadisce, nel comunicato diffuso dall'ufficio stampa della società, che l'incarico della stessa terminerà come previsto il prossimo 31 luglio in maniera irrevocabile e che se entro tale data non venissero fuori novità sostanziali sulla nuova dirigenza, le sorti della squadra saranno tutte da decidere. Traspare inoltre nel comunicato, l'amarezza di essere stati lasciati soli in questa fase, soprattutto dall'imprenditoria locale, che aveva la possibilità, si continua nella nota, di prendere la squadra senza

alcun costo né oneri e con il solo impegno di sistemare le varie situazioni pregresse con i giocatori che hanno stravinto il campionato di Promozione, regalando a Sulmona un posto nell'élite del calcio regionale e di tessere le trattative con i nuovi componenti della squadra. Ricordiamo che la società attualmente in carica, sta vagliando delle trattative per cedere la società a gruppi esterni a Sulmona e questo ha portato i tifosi storici, le Brigate biancorosse, a diramare a loro volta un comunicato. In sostanza i tifosi chiedono al presidente Scelli di consegnare la squadra nelle mani del sindaco, in quanto non gradiscono che in società, visti i precedenti, arrivino personaggi di fuori Sulmona o addirittura di fuori regione. «Noi in società vogliamo solo ed esclusivamente personaggi del posto – dichiarano le Brigate – non ci interessa la categoria che le forze economiche sulmonesi possono permettersi – continuano – l'importante per noi è il rispetto della storia e delle tradizioni, con la presenza in squadra ed in società del maggior numero possibile di sulmonesi». Questo, aggiungiamo noi, sarebbe sicuramente un fatto positivo, ma se ciò non dovesse accadere si sarebbe disposti a far finire il calcio a Sulmona? **w.mar.**



CheAuto!

Cars & Rent a Car

Vendita auto nuove e usate

Aggiornamento continuo del parco auto

Cell. 320.0294452

S.S. 81 - S.da Madonna delle Grazie, 25
Guardiagrele (CH)
Tel.0871.85091 - Fax 0871.801603
www.cheauto.info - cheauto@live.it



Info:
348.8651326

www.congeavabruzzo.jimdo.com
guardiecoabruzzo@hotmail.it



**Se sei un amante della natura...
Se hai a cuore le sorti del tuo territorio...
Se la tutela ambientale per te è un valore...**

Entra a far parte delle **Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie**

Supporto alle Istituzioni e alle Amministrazioni comunali
Vigilanza del territorio, Protezione Civile, Protezione animali, Ausiliari del traffico



MaxMeyer

Acquista
il colore MaxMeyer

IL BIANCO E' GRATIS

**Super Offerta dal 1° Giugno 2011
e per tutta l'Estate:**

Acquistando 14 litri
di pittura colorata
in omaggio
5 litri di Benefit bianco
per il soffitto

Acquistando 8 litri
di pittura colorata
in omaggio
2,5 litri di Benefit bianco
per il soffitto

**Novità Estate 2011:
Adesivi Decorativi Murali**

Motivi con Girasoli, Papaveri,
Immagini di New York,
Parigi, Fiori neri, Hello Kitty, Topolino



Casa & Colore

di Presutti Giuseppina

Via C.ne Orientale, 72 Pratola Peligna
Tel. 0864.273070 - giusip80@interfree.it

Nuova apertura

Termealte

di rivisondoli

*il piacere di migliorarsi con
le nostre acque sulfuree di montagna*



Percorso benessere

Saunatermale

Dozza Lounge
termale emozionale

Loc. La Difesa (vicinanze Campo da Golf Cri Cri)
Rivisondoli (AQ)

Tel. 347.1123744 - 339.1167848 Fax 339.1167847
www.termealte.it info@termealte.it



**LA TUA CARTUCCIA
E' TERMINATA?
PERCHE' GETTARLA?**

PORTALA DA NOI

Ricaricheremo la tua cartuccia con macchinari di alta tecnologia e sistemi innovativi, unici nella nostra zona rigenerazione cartucce e toner per stampanti ink-jet e laser



**LABORATORIO IN SEDE PER UN SERVIZIO
VELOCE ED EFFICIENTE**

Oltre a ricaricare i tuoi toner sostituiamo
i componenti interni logori per una
maggiore efficienza e durata
della stampante

**CARTUCCIA EPSON
COMPATIBILE
a soli € 6**

**CARTUCCIA CANON
COMPATIBILE
a soli € 5-20**

...e molto di piu'
VIENI A SCOPRIRLO!

Completa fornitura di compatibili inkjet

**SULMONA (AQ) - Via Papa Giovanni XXIII, 4
Tel. 328.3290051 - e-mail: info@sirigenera.it**

CHIUSI IL SABATO POMERIGGIO



Keyron Italia
FRANCHISING

il tuo Centro di Stampa & Pubblicità

Decorazioni automezzi, Totem, Insegne, Vetrofanie,
Adesivi, Manifesti, Volantini, Poster, 6x3, Striscioni,
Bigliettini da visita, Carte intestate, Buste intestate, Modulistica,
Noleggio vele, Personalizzazione abbigliamento,
Gadget, Targhe, Timbri e... tanto altro ancora.

**Via Tratturo 20 - RAIANO
Tel. 0864.72464 - 726068**





Bussi: jazz tra sapori e saperi

Dal 29 luglio torna il Festival jazz della Val Pescara, tra stand, cultura e buona musica.

di **elisa pizzoferrato**
BUSSI. Organizzato dall'associazione culturale Baracca Big Band, dalla cooperativa Il Bosso e dall'associazione culturale Orientamenti, quest'anno Bussinjazz torna a vivere sul fiume Tirino, grande protagonista della vita e della storia bussese. "In un fiume di saperi e di sapori" si legge nel depliant della manifestazione, a sottolineare l'importanza del fiume come fonte di tutto ciò che il territorio della Val Pescara è in grado di offrire: dai 'sapori', ovvero le specialità gastronomiche da gustare negli stand e negli aperitivi musicali in programma nei tre giorni del Festival, ai 'saperi' come diverse forme di una cultura che non sia solo musicale. E così, ad aprire l'edizione 2011 del festival, venerdì 29 luglio alle 17, una tavola rotonda sul tema: "Un turismo di qualità in una terra di qualità" seguita dalla presentazione del libro di Luciano D'Angelo "In Abruzzo" e, nei giorni suc-

cessivi, visite guidate ed escursioni in canoa lungo le sponde del Tirino, oltre a passeggiate in mountain bike attraverso percorsi naturalistici. Il territorio con le sue ricchezze al centro del Bussinjazz dove, ovviamente, non manca la grande musica. Nomi d'eccezione del panorama jazzistico italiano e internazionale si esibiranno nella bucolica cornice del parco Fonte Sambuco. Dal concerto dello "Spirale Quintet" di venerdì sera, a Federica Zammarchi la cui performance è prevista per sabato 30, al concerto del "Eddy Palermo Trio" nella serata di domenica 31. Tre giorni da trascorrere nel luogo del "Festival jazz della

Val Pescara", nel paese che ha fatto della passione per la musica e per il suo territorio la carta vincente da giocare nel periodo estivo, quando tanti sono gli eventi proposti, ma pochi così sapientemente organizzati come a Bussi. Sarà perché la musica e lo spettacolo hanno sempre fatto parte della storia del paese, sin da quando, agli inizi dell'800, gruppi di persone erano soliti intrattenere ed accompagnare con il canto le funzioni religiose più importanti dell'anno e teatranti, cori e fanfare si esibivano in tournée nei paesi limitrofi; sarà per la bontà dei gamberi e delle trote pescate direttamente dalle "limpide e gelide acque" del fiume; sarà per la tenacia degli organizzatori che, "con slancio, tra mille ostacoli ma sempre con molta dignità" riescono ad offrire un evento di grande qualità senza biglietti d'ingresso; sarà per tutto questo che il Bussinjazz merita di essere vissuto dal primo all'ultimo giorno.



Una sala per il "Leonardo" di Popoli

Intitolata l'aula del consiglio regionale di Pescara a Corradino D'Ascanio.

POPOLI. Insieme al presidente del consiglio regionale Nazario Pagano al sindaco di Popoli Concezio Galli e al suo vice Amedeo Natale, agli assessori comunale e provinciale Elena Seller e Mario Lattanzio, Anna e Paola D'Ascanio hanno scoperto la targa con cui la sala polivalente del consiglio regionale di Pescara in piazza Unione è stata intitolata al creatore della Vespa e dell'elicottero, il popolese Corradino D'Ascanio. «Una scelta legata a un profondo riconoscimento per il contributo che D'Ascanio ha dato al nostro paese nel campo scientifico. Le sue invenzioni, l'elicottero moderno e

la Vespa lo hanno reso famoso nel mondo» ha dichiarato il presidente del consiglio regionale. Il sindaco di Popoli ha invece commentato: «Per noi popolesi D'Ascanio rappresenta la massima gloria di Popoli e può essere paragonato per inventiva e genialità al grande Leonardo da Vinci. Ci sentiamo in dovere di fare di più per questo nostro concittadino». L'assessore Lattanzio ha concluso: «Siamo onorati ed orgogliosi che ad un genio popolese sia stata intitolata la sala del consiglio regionale di Pescara per la valenza culturale ed istituzionale che rappresenta Corradino D'Ascanio». **I.tau.**



L'estate di Zac7

Sabato 23 luglio: a Pacentro, prima Notte Bianca con musica, stands gastronomici, mercatino, arte e tanto divertimento. Sulmona, Porta Manaresca propone la Notte Espanola, una sfida tra menu italiano e spagnolo, dalle 21, per prenotazioni 3383557934 (Enrico) e 3400845005 (Pierluigi); Porta Japasseri, serata caraibica, dalle 20.30 in piazza Santa Monica, musica caraibica, latino americano, stands gastronomici, birra e tanto divertimento. Dal 23 luglio all'8 agosto, mostra "I colori dell'estate" di Ramio Silvia e Alessio Ferraro, presso ex-Cappella Corpo di Cri-

sto. 24 luglio, Beppe Frattaroli con quartetto d'archi, 21.30, piazzale dell'Annunziata. 26 luglio, finale di miss Italia, dalle 21 in piazza XX settembre. Dal 27 al 31 luglio mostra di pittura "Gelsomina-omaggio a Federico Fellini" di Giuliano Gentile, rotonda palazzo S. Francesco. 29 luglio banchetto rinascimentale a palazzo S. Francesco organizzato dalla Giostra cavalleresca cinque portate principali e atmosfera in stile rinascimentale con giullari e mangiafuoco. Il costo è di 70 euro (info 0864210969 3381389014). Bugnara: 29 luglio Beppe Frattaroli in concerto.

Programmazione della Multisala "Igioland"

dal 15 al 21 luglio

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
www.igioland.it

LUNEDÌ CHIUSO



Harry Potter 7

da martedì a sabato
18:30 - 21:10
festivi 18:30 - 21:10



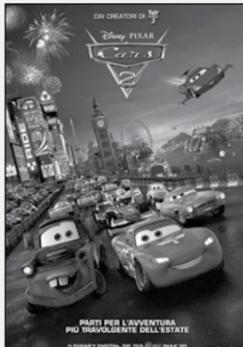
Transformers 3 - 3D

da martedì a sabato
21:10
festivi 18:30 - 21:10



Cars 2

da martedì a sabato
20:30
festivi 18:30 - 20:30



Liste Nozze
...e Bomboniere



Ferrini
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

PER LA TUA
LISTA NOZZE
TI REGALIAMO
UN TELEVISORE*

**Dimensione
Moda**

Inaugura i nuovi spazi
a Castelvecchio Subequo con una
irripetibile promozione

Sconti del 30%
su tutta la nuova collezione



Dai lettori

Gent.mo Sindaco, Lei pensa che il Presidente e Commissario Gianni Chiodi, il sub Commissario Baraldi ed il Manager della Asl Silveri con le loro dichiarazioni nell'incontro del 14 Luglio abbiano risolto il problema della Sanità Peligna? Le pongo alcune questioni fondamentali, alle quali come primo cittadino dovrebbe dare una risposta immediata all'intera Città. È noto che all'Ospedale di Sulmona progressivamente, nel corso degli anni, sono state sottratte e si stanno sottraendo risorse umane e professionali; nessun investimento significativo è stato programmato e realizzato per l'anno 2011 per le apparecchiature mediche e per le attrezzature sanitarie; con la promessa della costruzione del nuovo Ospedale non viene garantita neanche l'ordinaria manutenzione; non si assicura il regolare funzionamento degli Uffici amministrativi: poiché non vengono liquidate le fatture relative a lavori eseguiti dalle Ditte locali, queste si rifiutano di prestare ulteriormente la propria opera, con gravi conseguenze per il quotidiano corretto funzionamento delle tecnologie, anche più banali, in dotazione al presidio ospedaliero. Lei Sindaco, in qualità di componente il Comitato Ristretto dei Sindaci, dovrebbe inoltrare una formale richiesta alla Asl per poter conoscere e rendere pubblici i dati sui costi del personale, sui servizi offerti e sugli investimenti in attrezzature relativi agli Ospedali dell'Aquila, Avezzano, Sulmona e Castel di Sangro degli ultimi tre anni. Allo stesso modo dovrebbe formalmente richiedere, con esattezza, quali sono le Unità Operative complesse, dotate di Primario, storicamente presenti negli Ospedali di L'Aquila, Avezzano, Sulmona e Castel di Sangro e confrontarle con quelle previste nella bozza di atto aziendale che ci è stato consegnato dal Manager Silveri nella riunione del 14 Luglio. In quel documento, contenente solo le "Linee di attività medica", nulla è specificato sul reale mantenimento dei servizi nel nostro Ospedale e non ci viene dato modo di capire quali sono i veri reparti che rimarranno a Sulmona e quelli che verranno depotenziati. A nostro avviso l'assenza del Direttore o Primario, come si vuole chiamare, corrisponde all'inizio di una messa in liquidazione, ad uno stato di precarietà delle unità operative e ad un effettivo depotenziamento futuro dell'Ospedale. In particolare, Sindaco, ci allarma l'ipotesi che il nostro presidio ospedaliero potrebbe rimanere privo di Direttore sanitario,

del Direttore del Laboratorio Analisi e del Direttore di Radiologia, servizi portanti per il corretto funzionamento di qualsiasi Ospedale. Il Presidente Chiodi ha promesso di far pubblicare immediatamente un Bando di Gara per reperire una nuova struttura da adibire ad Ospedale, nelle more della individuazione delle risorse finanziarie e della costruzione del Nuovo; quali strutture ci sono a Sulmona che possono essere concesse in affitto alla Asl per sostituire l'Ospedale esistente? Quale privato è in grado di offrire oggi una struttura in affitto per cinque anni e più, dotata in maniera adeguata di sale operatorie, rianimazione, terapia intensiva cardiologica, servizi di radiologia e laboratorio analisi, e a quali costi? Sono questi i punti a cui la Città attende una precisa risposta da Lei e non le argomentazioni generiche che il Presidente ci ha esposto, "sopportandoci" nella riunione del 14 Luglio. Sulmona ha bisogno di fatti concreti, non di promesse!

Giuseppe Ranalli
Capogruppo IDV
Comune di Sulmona

Con una telefonata Claudio Incorvati mi ha comunicato di essere del tutto estraneo alla brutta vicenda che vede protagonista la ditta Ucronie di Bolino Antonio e Guerra Nicola. Il signor Incorvati ha anche affermato di essere fermamente intenzionato a sporgere querela contro gli anonimi (o l'anonimo) che hanno utilizzato vigliaccamente il suo nome e cognome per insultarmi, e per cercare di metterlo nei guai. Tra l'altro mi ha detto che "l'opera" in piazza Minzoni non piace nemmeno a lui e che condivide a pieno le mie critiche! Sulla scorsa edizione cartacea di ZAC sette, l'assessore-architetto Guerra dichiara di non essere proprio stato lui e che nel suo studio circolano almeno tre o quattro persone (perché 3 o 4, è così difficile tenere il conto esatto?). Se lui non è stato, la ricerca dell'anonimo si restringe alle altre due (o tre) persone che circolano nella ditta Ucronie. Se togliamo il socio Bolino, evidentemente troppo coinvolto nei lavori di piazza Minzoni per giocare a fare l'anonimo maleducato, l'indagine può essere quasi conclusa: resterebbe solo una, o massimo due persone a "circolare" nello studio (che bello questo studio dove, invece di lavorare, si circola...). Ma l'assessore dimostra di non avere la stoffa dell'investigatore come il "suo" sindaco (che a seguito di sua sindacale precisa indicazione di

presunti probabili colpevoli e supposti ipotetici moventi, in attesa della conclusione delle indagini della PS, si è fatto rimborsare, da tutti noi e pronto cassa, la verniciatura del costosissimo cofano del suo SUV- vedi post specifico sull'argomento su questo Blog). Così Guerra essendo un garantista (e come potrebbe non esserlo), garantisce "quando sarà il momento e se la Magistratura lo richiederà scoveremo l'autore di quelle ingiurie". STUPEFACENTE!!! Quando sarà il momento? E se la Magistratura...? E, no, architetto. Lei è uno dei due soci della ditta Ucronie. Dando per buona la sua dichiarazione di estraneità alla volgarità indecente, non può cavarsela così a buon mercato. Proprio non ci siamo. Vuole dire che se la magistratura non glielo dovesse chiedere, Lei non cercherà di sapere chi le ha fatto fare questa doppia pessima figura, come politico e come professionista? Le ricordo che Lei è anche assessore comunale, e non può parlare da assessore i giorni pari e da consocio di Ucronie i dispari. Dovrebbe sentire l'obbligo morale di chiarire i fatti, se non come professionista, e lì sarà il suo ordine a valutare, di certo come persona che rappresenta la Istituzione Municipale. E, nonostante i tempi che l'etica pubblica attraversa, non le è permesso di coinvolgere il Comune di Sulmona in questa spiacevole vicenda. In paesi civili, premesso che non si assegnerebbe questo ruolo a chi potrebbe trovarsi quotidianamente in palese conflitto di interessi, per un fatto del genere ci si dimette senza aspettare che venga chiesto o imposto da altri. Mi piace ricordarle solo, ma non può non conoscerlo, il secondo comma dell'art.26 (Conflitto di interessi), tratto dal CODICE DEONTOLOGICO degli ARCHITETTI ITALIANI, "L'obbligo di astensione opera anche se i clienti che sono portatori di interessi confliggenti si rivolgono ad Architetti che partecipano della stessa società o associazione professionale o che esercitano negli stessi locali". Approfitto infine per ringraziare tutti coloro (molti più di quanto si possa immaginare, e di tutte le parti "politiche") che mi hanno fatto avere la loro solidarietà, che hanno provato lo stesso mio sdegno di fronte all'infimo livello evidenziato da certi personaggi "anonimi", e che hanno manifestato interesse a lavorare affinché l'etica possa tornare a governare la cosa pubblica, anche a Sulmona.

Carlo Alicandri Ciuffelli

La santa ragione

Se le davano di santa ragione ma in assenza di testimoni la ragione è santa e le botte smentite da uno dei due contendenti e dal suo avvocato. Forse è andata così tra i due preti saliti alla ribalta della cronaca per aver trasformato la sagrestia in un ring o, almeno, così si dice. Il paese, Pescasseroli, è piccolo e la gente mormora che sarebbero volate sedie e ceffoni perché uno dei due, quello più giovane, il viceparroco di colore, non avrebbe ceduto lo passo. Avrebbe insomma, commesso una prevaricazione gerarchica che gli sarebbe costata l'altra guancia se l'avesse portata. Invece il giovane prete ha preferito allontanarsi dal paese e rifugiarsi a casa di amici a Latina, come dicono alcuni, dalla sorella che lavora come badante, come dicono altri. Gli uni e gli altri a Pescasseroli sono i fedeli che si sono divisi in fazioni, tra sostenitori del parroco e quelli che invece col prete titolare della parrocchia hanno un rapporto difficile, conflittuale. Forse come quello che ha avuto il prete in seconda, il quale, secondo il telefono senza fili, avrebbe discusso col prete titolare dal primo giorno del suo arrivo e quest'ultimo episodio sarebbe stato solo l'ultimo di una lunga serie degenerato in una zuffa, diventata poi, ad opera di preti e avvocati, un accesso diverbio. Forse quel giorno c'era traffico sulle vie del signore e, ai due, devono essere saltati proprio i nervi lasciandosi andare all'ira, incastrati nella fila in balia di un casellante lento. Può darsi.



Ma non si sa bene. Certo è che i fedeli le urla le hanno sentite e bene. I due preti litigavano come due comuni mortali. Come due normali uomini di fede che la domenica, dopo una settimana di lavoro vanno a messa perché è così che hanno insegnato loro i genitori che a loro volta l'hanno appreso dai nonni; dall'oratorio dove qualche scappellotto educativo arrivava sempre. Forse, in questo parapiglia val la pena ricordare Giorgio Gaber. "Non insegnate ai bambini ma coltivate voi stessi il cuore e la mente, stategli sempre vicini, date fiducia all'amore, il resto è niente".

grizzly

GIAMPIETRO VIAGGI

il mondo è dietro l'angolo

Sulmona - Corso Ovidio - Tel. +39.0864.51374/210673 - Fax +39.0864.55570
 email: giaviaggi@arc.it - www.giampietroviaggi.com

GIAMPIETRO
IMMOBILIARE

"la certezza di vendere...
 la tranquillità di acquistare"

Emidio Andrea Giampietro
 titolare

C.so Ovidio, 255 - Sulmona (AQ)
 L.go Mercatello, 15 - Sulmona (AQ)
 Via V. Tantarri, 11 - Scanno (AQ)

tel/fax: **0864 210669**
 mob: **338 7676870**
www.giampietroimmobiliare.com
 e-mail: **immobiliaregiampietro@gmail.com**

... chi viene

Il cavaliere errato



Si nasconde uno strano mistero dietro la maschera dei cavalieri di Zante e c'è chi giura che un certo imbarazzo c'è a palazzo San Francesco in vista del gemellaggio ufficiale con la patria di Ugo Foscolo, gemellaggio votato in consiglio comunale venerdì e che sarà sancito il 27 luglio con la visita della delegazione greca. Si perché sarà allora che il sindaco Fabio Federico dovrà spiegare al suo collega in "Chitone e Clamide" chi è davvero il presidente del consiglio comunale di Sulmona che, d'altronde, a nome della città dovrà porgere il saluto ai nuovi (e quarti) gemelli. Secondo la cronaca locale greca, infatti, il presidente del consiglio comunale di Sulmona, insieme al sindaco e al presidente della Giostra, è già stato a Zante in visita ufficiale. La presenza della figura istituzionale sulmonese è citata in più articoli del marzo scorso (in particolare sul quotidiano Eme-ra) in occasione della manifestazione grazie alla quale Sulmona e Zante si stringeranno in un abbraccio cultural-economico-social-turistico. Raggiunti telefonicamente da Zac7 i colleghi greci non hanno d'altronde smentito: «Nessun errore nei nostri articoli

– hanno spiegato – a noi ci è stato riferito che i presenti, insieme ai giovani delle scuole, erano il sindaco, il presidente della Giostra e quello del consiglio comunale». Sarà stata la lingua ostica, ma così è parso ai nostri futuri gemelli: nella piazza, nell'ufficio del sindaco Stelios Boziki e all'hotel Palatino. Eppure né il presidente del consiglio comunale di Sulmona, Nicola Angelucci, né il suo vice Antonio Iannamorelli, hanno mai toccato le sacre sponde di Zante, altro che Foscolo. Qualche foto e cartolina sì, ma niente approdi nella «Zacinto mia che te specchi nell'onde del greco mar da cui vergine nacque Venere». Ma allora, fatti salvi equivoci e traduzioni, chi si è spacciato, se qualcuno davvero lo ha fatto, per il titolare della fascia giallo-rossa istituzionale? Tra le foto, ufficiali e ufficiose, in verità, qualcuno, un sulmonese pare dal commento telematico facile e dal nickname noto alla magistratura, ma che nulla ha a che fare né con la Giostra, né con le istituzioni, c'è. È seduto spesso in prima fila, nei posti riservati alle autorità. Un cavaliere sconosciuto, ma che del cavaliere e del presidente, non ha l'investitura. **grizzly**

Cogesa servizi per l'ambiente



ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace - luigi tauro alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni

tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it

Laboratorio Motorio
Studio Fisioterapico
di Oreste Di Sansa

**RIEDUCAZIONE FUNZIONALE
TERAPIA STRUMENTALE**

**SULMONA • Via A. De Gasperi, 21 (Vicino ex Centro BIER)
338.3918110**

P.IVA 01823420664 C.F. DSN RST 60R13 I804E

CAFFÈ HAUSBRANDT

THE CAFEDRAAL
La Cattedrale del Caffè

Quando l'aperitivo è trendy

Prima colazione
Aperitivi
Birre estere

Chiuso il martedì

Via Vittorito 2
POPOLI (PE)

Ottica D'Alim nte

**Perchè da noi troverete
sempre qualcosa in più...**



Ottica D'Alim nte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)
Tel. e fax 085 9875076
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Misticoni
(presso Centro Commerciale "Il Molino")
Pescara
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com